



**COMUNE DI
VILLA CASTELLI**
Prov. di Brindisi
C.F. 00205780745

AREA TECNICA

Settore Programmazione Urbanistica e Assetto del territorio, LL.PP., Politiche Europee, Espropri
Piazza Municipio, 1 – cap 72029
Tel. 0831/86202-210 – Fax. 0831/860130
e-mail: lavoripubblici@comune.villacastelli.br.it
PEC: comune.villacastelli@pec.rupar.puglia.it



BANDO PUBBLICO CONCORSO DI IDEE

(Articolo 108 D.Lgs. 163/2006 e articolo 259 D.P.R. 207/2010)
Procedura in forma aperta ed anonima

SUL TEMA: PROGETTO DI “RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA-AMBIENTALE DI PIAZZA MUNICIPIO, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA FONTANA ARTISTICA”

Il Responsabile dell'Area Tecnica - Settore LL.PP., ing. Angelo Venneri, in attuazione della delibera di Giunta Comunale n° 268 del 30/10/2015 ad oggetto *"Concorso di idee per il progetto di "Riqualificazione architettonica e ambientale di Piazza Municipio attraverso la realizzazione di una fontana artistica. Atto d'indirizzo e nomina RUP"* con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'indizione del concorso di idee per la RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA- AMBIENTALE DI PIAZZA MUNICIPIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA FONTANA ARTISTICA, indice il presente

BANDO DI CONCORSO DI IDEE.

Art. 1: Ente banditore

Comune di Villa Castelli (BR), Piazza Municipio n° 1, 72029 Villa Castelli (BR), tel: 0831/869210; Fax: 0831/860130; sito del comune <http://www.comune.villacastelli.br.it/>.

Il Comune di Villa Castelli bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in unica fase ed in forma anonima secondo la disciplina dei Contratti, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la riqualificazione architettonica-ambientale di Piazza Municipio attraverso la realizzazione di una fontana artistica.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana. I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii, articoli da 99 a 110;
- D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii, articoli 258 e 259;

Art. 1.1: Responsabile del procedimento

Ing. Angelo Venneri – Area Tecnica – Settore LL.PP. - Comune di Villa Castelli (BR), P.za Municipio n° 1, 72029, tel: 0831/869210; Fax: 0831/860130 – e-mail: lavoripubblici@comune.villacastelli.br.it

Art. 1.2: Quesiti e chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 20 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, potranno essere richieste per iscritto al RUP presso l'Area Tecnica – Settore LL.PP. tramite P E C all'indirizzo di posta lavoripubblici.villacastelli@pec.rupar.puglia.it.

Nei successivi 5 giorni dal ricevimento del quesito l'Ufficio invierà risposte dirette ai richiedenti tramite posta elettronica indicata dal concorrente e provvederà a pubblicare le risposte sul sito del comune <http://www.comune.villacastelli.br.it>

Tutte le richieste di informazioni, dovranno recare l'oggetto: CONCORSO DI IDEE – PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA-AMBIENTALE DI PIAZZA MUNICIPIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNA FONTANA ARTISTICA –

Art. 2: – Oggetto del Concorso

Tema del presente concorso di idee è la progettazione della riqualificazione architettonica e ambientale della Piazza Municipio attraverso la realizzazione di una fontana artistica e l'ideazione di elementi formali e funzionali in grado di valorizzare e caratterizzare e migliorare il confort ambientale dello spazio urbano in oggetto. L'area urbana oggetto di concorso è situata nel centro storico di Villa Castelli ed è composta dalla Piazza Municipio, dalla viabilità esistente che sfocia su di essa e dagli edifici che prospettano su di essa che in alcuni casi rivestono un notevole valore storico come il Palazzo Municipale. In Piazza Municipio, inoltre, confluiscono due tronchi stradali di notevole pregio come Corso Vittorio Emanuele ed il Viadotto Impero.

Art. 3: Tipo di concorso

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.7.; le esigenze sono indicate all'art.4.

Il Comune di Villa Castelli intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale della di Piazza Municipio attraverso l'inserimento di una fontana artistica e di ulteriori elementi di arredo urbano. Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

Norme applicabili: le norme per lo svolgimento del concorso sono quelle sostenute nel presente documento, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 108 e 110 dello stesso, e dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 259.

Forme di pubblicità: il presente Bando, oltre che all'Albo pretorio dell'Ente Banditore, verrà pubblicato sul profilo del Committente <http://www.comune.villacastelli.br.it>, nella sezione Bandi di gara.

Art. 4: Esigenze e finalità espresse dall'Ente banditore

Il Comune di Villa Castelli ha necessità di migliorare la qualità architettonica e ambientale di Piazza Municipio così come espresso con delibera di G.M. n° 268 del 30/10/2015 ad oggetto *"Concorso di idee per il progetto di "Riqualificazione architettonica e ambientale di Piazza Municipio attraverso la realizzazione di una fontana artistica. Atto d'indirizzo e nomina RUP."*

La proposta progettuale, pertanto, concependo lo spazio urbano come luogo di incontro, di socializzazione e di crescita culturale, dovrà mirare alla valorizzazione degli aspetti architettonici del luogo e nel contempo migliorare il confort ambientale dell'area oggetto d'intervento favorendo il soggiorno, lo svolgimento di eventi, le relazioni sociali e il rafforzamento dell'identità del luogo.

Il progetto, quindi, dovrà essere in grado da una parte di valorizzare la memoria storica e architettonica della piazza intesa come centro sociale e culturale e dall'altra riconfigurarne l'assetto aggiornandolo attraverso l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale tra i cittadini tenendo in debita considerazione gli esercizi commerciali esistenti che su di essa prospettano.

Le soluzioni progettuali devono perseguire e proporre soluzioni urbanistiche, edilizie e di arredo urbano atte a valorizzare lo spazio oggetto di intervento dal punto di vista estetico, tenendo conto del tessuto urbano esistente, nonché del sistema viario carrabile e pedonale e della necessità di mantenere e valorizzare le iniziative e le manifestazioni tradizionali che annualmente si svolgono in Piazza Municipio. L'intervento progettuale, inoltre, dovrà migliorare il confort ambientale attuale della Piazza attraverso l'individuazione di soluzioni eco-compatibili finalizzate alla riduzione del fenomeno *"isola di calore"*.

L'intervento proposto dovrà integrarsi al meglio con l'ambiente circostante tenendo in debita considerazione i valori scenici del contesto urbano esistente caratterizzato da emergenze architettoniche di notevole pregio storico-artistico.

Il progetto dovrà, cioè, tendere a realizzare l'integrazione funzionale ed estetica delle varie componenti già esistenti per un miglioramento complessivo dell'immagine dell'area. In questa prospettiva il progetto di riqualificazione dovrà confrontarsi con le aree a destinazione pubblica e con le esigenze della parte privata al fine di riequilibrarle per porre le basi ad un organico disegno urbano d'insieme.

La proposta progettuale unitamente all'inserimento della fontana artistica e di ulteriori elementi di arredo urbano dovrà individuare soluzioni ed interventi finalizzati al miglioramento della fruibilità e del confort ambientale della piazza riducendo il fenomeno *"isola di calore"* che si ha nel periodo estivo per effetto dell'eccessiva insolazione.

L'intervento dovrà, inoltre, garantire all'interno dell'area di Piazza Municipio lo svolgimento degli eventi religiosi e/o manifestazioni pubbliche.

Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente tecnologie e materiali eco-compatibili privilegiando i materiali locali.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- a) recuperare e riconvertire l'ambito urbano esistente come atto di un processo di riqualificazione architettonica ed adeguamento dell'offerta di attrezzature e servizi;

- b) favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
- c) ricercare la continuità e l'accessibilità dei percorsi al fine di ottenere una migliore qualità degli spazi pubblici, integrando le proposte ideative nella struttura urbana esistente;
- d) miglioramento dei valori scenici, architettonici e ambientale dell'area attraverso la realizzazione di fontana artistica e di ulteriori elementi d'arredo;
- e) favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione e lo svolgimento delle manifestazioni tradizionali;
- f) garantire l'integrazione con il contesto urbano circostante;
- g) facilitare la fruibilità e accessibilità della piazza e degli edifici all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche con particolare attenzione ai luoghi pubblici;
- h) migliorare il confort ambientale con riduzione fenomeno "isola di calore" attivare azioni di compensazione ambientale dirette a creare effetti di mitigazione e impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;
- i) creare linee guida per la caratterizzazione degli elementi architettonici degli edifici storici, delle pavimentazioni, degli elementi di arredo urbano e della tematica degli spazi verdi, in modo tale da connotare la valenza architettonica del sito;
- j) messa a dimora di n.2 alberi di ulivo per la sostituzione dei lecci;

L'intervento, inoltre, deve tener conto che la zona oggetto del presente concorso di idee è sottoposta a vincolo ambientale ai sensi del Dlgs. 42/2004 , a seguito di D.M. del 1996.

Art. 5: Norme tecniche

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale per il Centro Storico e le Norme del Regolamento Edilizio vigenti presso il Comune di Villa Castelli.

ART. 6: Documentazione

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune <http://www.comune.villacastelli.br.it>, nella sezione Bandi di Gara, da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

- 1) Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:
 - Allegato A - Domanda di Partecipazione;
 - Allegato B - Nomina Capogruppo;
 - Allegato C - Dichiarazioni;
- 2) Individuazione urbanistica Piazza Municipio;
- 3) Documentazione fotografica:
 - Foto Piazza Municipio;
 - Foto Piazza con eventi;
 - Foto storiche.

Art. 7: Condizioni di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea e regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o comunque ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi dell'allegato XI C d.lgs. n. 163/2006 e s.m. , ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 8;

- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) ed art. 108 comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e S.E.I.

Ai sensi dell'art. 101. comma 2) del d.lgs. 163/2006, sono ammessi a partecipare ai concorsi di progettazione, i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h). Pertanto i suddetti soggetti, aventi i requisiti necessari per la partecipazione al concorso, possono partecipare nelle forma singola o associata nelle forme previste dalla normativa vigente.

Nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dal comma 5 dell'articolo 253 del D.P.R. n. 207/2010;

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

I concorrenti che partecipano in forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e l'Ente Banditore stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.. L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

Art. 8: Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 7 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando

Art. 9: Incompatibilità dei commissari

Ai sensi dell'art. 84, comma 7 del DLgs 163/06, si applicano ai Commissari le cause di esclusione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile.

Art. 10: Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Villa Castelli, all'indirizzo Piazza Municipio n° 1 CAP 72029 (BR), un unico plico, contenente al suo interno due plichi separati, recanti la seguente dicitura :

Busta n. A - Documentazione amministrativa;

Busta n. B – Elaborati.

Il plico esterno indirizzato al comune, contenente gli elaborati (Busta B) e la documentazione amministrativa (Busta A), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: *“Concorso di idee per il progetto di riqualificazione architettonica e ambientale di Piazza Municipio attraverso la realizzazione di una fontana artistica”*.

Dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente banditore: *“Comune di Villa Castelli Piazza Municipio n°1 CAP 72029 (BR)”*.

Infine, sul plico esterno opaco e sulle buste A e B, contenute in esso, dovrà essere riportato una stringa di 7 caratteri alfanumerici contenente numeri e lettere (esempio: ABC123X) posizionato in alto a destra, pena l'esclusione.

Il codice dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 10 cm di larghezza e 3 cm di altezza. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della

provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Villa Castelli.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che i due plichi interni (Busta A e B) devono essere opachi e sigillati con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso (non con ceralacca).

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa.

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" e il "codice alfanumerico" dovrà contenere:

1. una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno sigillata e non firmata contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la stringa di 7 caratteri alfanumerici e del nominativo del partecipante associato al codice. Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: **contiene stringa alfanumerica e nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti**;
2. domanda di partecipazione al concorso come da schema Allegato A al presente bando;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C), per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso; Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Elaborati

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nel "Busta B – Elaborati" con il solo codice alfanumerico individuato per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione.

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "**Elaborati**" dovrà contenere:

- 1) **relazione tecnico-illustrativa** con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 15 pagine, oltre la copertina. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento e dovrà obbligatoriamente contenere dati relativi a:
 - a) criteri informativi del progetto illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso;
 - b) Quadro Tecnico Economico tenendo conto che l'importo dei lavori non dovrà

superare la cifra di euro 57.000/00 comprensivi degli oneri per la sicurezza ed al netto delle somme a disposizione (spese tecniche, IVA, spese generali, ecc.);

La stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra sulla prima pagina.

- 2) **studio di perfettibilità ambientale, di massimo quattro pagine formato UNI A4 oltre la copertina** contenente una prima verifica in merito alla compatibilità ambientale dei lavori e con il rispetto delle norme Comunali nonché una prima analisi sui prevedibili effetti positivi che l'intervento può avere sul contesto urbano. Nella prima pagina dovrà essere riportata la stringa in alto a destra.
- 3) **n° 4 (quattro) tavole in formato UNI A1** stampate su carta gram. 180 o su supporto rigido e leggero, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare la proposta ideativa. La stringa dovrà essere riportata in alto a destra per ciascuna tavola.
- 4) **Tavola integrativa** (facoltativa), **in formato UNI A1** stampate su carta gram. 180 o su supporto rigido e leggero nella quale il concorrente può rappresentare ulteriori elementi utili per illustrare la proposta; la stringa dovrà essere riportata in alto a destra
- 5) **Riduzione in formato UNI A3** degli elaborati contenuti nelle tavole di cui al punto 3), stampate su supporto non rigido;

Le tavole dovranno contenere almeno:

- una planimetria generale in scala 1/500;
 - una planimetria generale in scala 1/200;
 - 2 sezioni significative;
 - particolari costruttivi fontana e dell'arredo arredo non inferiori alla in scala 1:100 e/o scala 1:50,
 - soluzioni tecnologiche e costruttive di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell'opera;
 - restituzioni 3D, schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto urbano del progetto; foto-inserimenti ritenuti fondamentali;
 - una delle quattro tavole dovrà essere dedicata ai particolari in scala appropriata.
- 6) **Calcolo sommario della spesa** Consistente in un computo metrico delle lavorazioni previste utilizzando il prezzario della Regione Puglia vigente (2012). La stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra;
 - 7) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale del progetto; la stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra
 - 8) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza; la stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra
 - 9) **CD-ROM:** contenente file della documentazione di cui sopra in formato digitale dovrà essere masterizzato in modalità "non riscrivibile". Sul CD dovrà essere riportato in modo indelebile la sola stringa identificativa. Il CD-ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato dei luoghi.

Art. 11: Cause di esclusione

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare la sola stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al precedente articolo.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 10 – Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte, ad eccezione della tavola integrativa di cui al punto 4 dello stesso articolo, in quanto facoltativa.

È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge.
- strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

Art. 12: Proroghe

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

Art. 13: Calendario del concorso

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno **30 dicembre 2015**.

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione.

Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Villa Castelli, Piazza Municipio n° 1, CAP 72029 (BR). Il Comune di Villa Castelli non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione. Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo del Comune, secondo gli orari dell'ufficio, ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

Art. 14: Compiti generali della commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la

consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal Bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Art. 15: Criteri per la valutazione degli elaborati

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

- 1) qualità architettonica e ambientale della soluzione proposta in relazione con il contesto urbano e agli obiettivi fissati dal bando (Max punti 50/100);
- 2) qualità funzionale e capacità di sviluppare un rapporto scenico con il contesto (Max punti 30 /100);
- 3) fattibilità e sostenibilità economica della proposta (Max punti 10/100);
- 4) Accuratezza, completezza degli elaborati e qualità e approfondimento della soluzione compositiva proposta in relazione al tema del concorso (Max punti 10/100);

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 80 punti.

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice.

Il lavori della commissione saranno segreti.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

Art. 16: Composizione della commissione giudicatrice – composizione e ruoli

La Commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi degli articoli 106, comma 1, e 84, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati. La Commissione sarà composta da tre membri esperti in possesso di laurea in architettura e/o ingegneria.

La commissione sarà presieduta dal Dirigente dell'Area Tecnica – Settore LL.PP., in qualità di Presidente.

I commissari diversi dal Presidente saranno selezionati tra i funzionari della stazione appaltante che detengano idonea professionalità per l'oggetto del concorso.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro che abbiano con i concorrenti rapporti di lavoro o collaborazione continuata.

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato dal calendario, per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. B contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che

consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.

Sarà pubblica la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative valutazioni.

La graduatoria finale e le relazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Villa Castelli.

Il giudizio della giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Responsabile dell'Area Tecnica – Settore LL.PP. procederà all'approvazione della graduatoria finale.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Art. 17: Esito del concorso

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al 1° classificato vincitore del concorso di idee di un premio pari a €. 3.000,00 (tremila/00) detta somma è da considerarsi lorda comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale;

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il progetto del primo classificato verrà utilizzato come progetto preliminare. L'idea vincitrice sarà acquisita in proprietà dall'Ente banditore ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di conferire, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione al vincitore del concorso ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti presso il Comune, a loro cura e spese, a seguito dell'eventuale mostra organizzata entro 90 gg. dal completamento della stessa.

Art. 18: Mostra e pubblicazione dei progetti elaborati

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti, eventualmente anche tramite l'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione degli elaborati concorrenti.

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da

copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

Art. 19: Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore.

Art. 20: Regolarità del bando

Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato con determina dirigenziale n° 556 del 30/10/2015.

Art. 21: Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. - 22 Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Brindisi.

Allegati:

- ✓ Allegato A - Domanda di partecipazione;
- ✓ Allegato B - Nomina capogruppo;
- ✓ Allegato C - Dichiarazioni;
- ✓ Individuazione urbanistica Piazza Municipio;
- ✓ Documentazione fotografica:
 - Foto Piazza Municipio;
 - Foto Piazza con eventi;
 - Foto storiche.

Villa Castelli , li 30/10/2015

Il Responsabile Area Tecnica – Settore LL.PP.

f.to Ing. Angelo Venneri